

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 1739 del 28/06/2023

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 1791 del 22/06/2023

OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO PUNTO DI RISTORO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA – SOC.VIVENDA SPA CIG 9888778DBF

OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO PUNTO DI RISTORO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA – SOC.VIVENDA SPA

CIG 9888778DBF

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione” con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto lo “Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza” con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Ente al dott. Paolo Cortesini;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: “Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini”, con la quale viene rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

visto il decreto del Direttore Generale n. 2 del 28 febbraio 2023 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione “ad interim” dell'Area 3 Gare e Contratti, per il periodo decorrente dal 1° marzo 2023 fino al 31 marzo 2023*” e il decreto del Direttore Generale n. 12 del 30 dicembre 2022 avente ad oggetto: “*Conferma incarichi di direzione dell'Area 5 Servizi Tecnici e Patrimonio, dell'Area 8 Servizi ICT Sistema Informativo e conferma incarico di Vice Direttore Generale – per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023*”;

vista la Determinazione Direttoriale n. 2523 del 12/12/2022 avente per oggetto “*Conferimento incarico ad interim della Posizione Organizzativa denominata D1 – Gare e Contratti presso l'Area3 – Gare e Contratti, alla dott.ssa Manuela Musolino, a far data dal 9 settembre 2022 sino al 11 luglio 2023*”;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 “*Delega al Dirigente dell'Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l'utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip*”;

vista la determina direttoriale n. 2992 del 15 dicembre 2020, a cui si rinvia *per relationem*, avente ad oggetto: “*Affidamento Servizio di ristorazione presso un punto di ristoro per studenti iscritti alla facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'azienda Ospedaliera Sant'Andrea*” per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2022 alla società Vivenda SpA, prorogato fino al 30 giugno 2023 con determinazione direttoriale n. 3674 del 30 dicembre 2022

vista la determinazione direttoriale con determinazione direttoriale n. 3406 del 07/12/2022, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione presso punto di ristoro a favore degli studenti universitari dell'Ateneo di Roma Tre (Lotto 1)- a favore degli studenti universitari di Architettura dell'Ateneo “La Sapienza” ubicato nei pressi di p.le Flaminio in Roma (Lotto

2) – a favore degli studenti iscritti presso il Polo distaccato di Latina dell'Università La Sapienza (Lotto 3) a favore degli studenti iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Azienda ospedaliera Sant'Andrea (Lotto n. 4) per il periodo di quattro anni;

vista la determinazione direttoriale n. 450 del 28/02/2023, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale l'Amministrazione prende atto dell'esito deserto della procedura sopraccitata relativamente ai Lotti 1, 2 e 4 e contestualmente viene indetta una procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di ristorazione presso punto di ristoro a favore degli studenti universitari dell'Ateneo di Roma Tre- (Lotto 1); a favore degli studenti universitari di architettura dell'ateneo "La sapienza" ubicato nei pressi di P.le Flaminio in Roma (Lotto 2); a favore degli studenti iscritti alla facoltà di medicina e chirurgia presso l'Azienda ospedaliera Sant'Andrea (Lotto 3) per il periodo di quattro anni";

vista la proposta n. 1782 del 21 giugno 2023 a cui si rinvia *per relationem*, con la quale l'Amministrazione prende atto dell'esito deserto della procedura sopraccitata relativamente ai Lotti 2 e 3;

vista la nota prot. n. 0502.0005683 del 12 giugno 2023, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale il Dirigente dell' Area9 comunica che "preso atto che l'Area 3 ha provveduto per ben due volte ad indire la procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di ristorazione presso il Polo Universitario Sant'Andrea, ed entrambe sono andate deserte; tenuto conto che nell'area in prossimità dell'Azienda Ospedaliera in parola, non ci sono altri punti ristoro, in grado di poter erogare il servizio richiesto in favore degli studenti, con le peculiarità di posti a sedere e vicinanza da noi richiesti;

appreso che: "la Soc. Vivenda che attualmente gestisce il servizio, ha un contratto in essere per analogo servizio presso l'Ospedale Sant'Andrea aggiudicato tramite gara indetta dalla regione Lazio, con scadenza 26 febbraio 2026.";

di conseguenza, al fine di evitare l'interruzione del servizio presso il Polo Universitario Sant'Andrea, da anni utilizzato dagli studenti con assiduità e buon gradimento, prevista per il prossimo 30 giugno, si chiede a codesta Area 3 di valutare l'opportunità di utilizzare la procedura negoziata, ex art. 63 comma 2 lettera a. Dlgs. 50/2016, qualora la legislazione in vigore lo consenta.

Fermo restando di ritenere validi, i dati precedentemente inviati, per l'indizione delle procedure già promosse, per ogni utilità di seguito il numero pasti erogati nel corso del 2022, presso il punto ristoro in oggetto:

LOCALE	GESTORE	N_PASTI	COSTO PASTI I.E.	COSTO PASTI I.C.
P.R. A.O. Sant'Andrea	Vivenda s.p.a.	10.797	63.810,27 €	66.362,68 €

accertato pertanto che, alla luce di quanto sopra, il servizio di ristorazione presso un punto di ristoro per gli studenti iscritti presso la facoltà di medicina e chirurgia presso l'azienda Ospedaliera Sant'Andrea, per la particolare ubicazione territoriale, può essere offerto solo dalla Soc. Vivenda Spa;

visto l'art. 63, comma 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: "Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:

a) qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta. Un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice e ai requisiti specificati nei documenti di gara. Una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato deve o può essere escluso ai sensi dell'[articolo 80](#) o non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'[articolo 83](#);

b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;(si veda l'art. 5 del d.lgs. n. 30 del 2005)

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”.

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;

considerato che sussistono i presupposti per affidare il servizio di cui trattasi, tramite Trattativa Diretta mediante la tipologia della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016;

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando: “**Servizi – Ristorazione**”;

considerato che il valore dell'appalto presuntivamente per il periodo di 24 mesi è pari a € 142.952,28, IVA esclusa, + € 71.476,14, IVA esclusa, per eventuale rinnovo di un ulteriore anno; così suddiviso:

SEDE	NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI 2022	COSTO PER IL PASTO COMPLETO	VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa)	IMPORTO PER DUE ANNI + EVENTUALE RINNOVO IVA ESCLUSA
Sede Facoltà di Medicina e Chirurgia – via Grottarossa, 1039 – 00189 – Roma	10.797	€ 6,62	€ 71.476,14 ¹ La stima del presente affidamento è stata quantificata moltiplicando il prezzo posto a base di gara per il pasto completo (€ 6,62, IVA esclusa) x il numero presunto di pasti annui eseguiti nell'annualità 2022 (10.797).	€ 214.428,42

considerato che ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

considerato che ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs n. 50/2016 e smi gli importi posti a base di gara comprendono i costi della manodopera che la stazione ha stimato pari al 35% del valore complessivo presunto dell'appalto pari ad € 75.049,95;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “Codice dell'Amministrazione digitale” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per

quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

considerato che il giorno 16 giugno 2023, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta (n.3615218) con la società **VIVENDA Spa** per l'affidamento dei "SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO PUNTO DI RISTORO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA" per il periodo di 24 mesi + eventuale rinnovo di un ulteriore anno, ponendo a base di gara ponendo a base di gara il prezzo unitario del pasto intero pari a € 6,62, IVA esclusa;

preso atto che la società **VIVENDA SPA**, nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e ha offerto un ribasso percentuale del 0,50 % sul prezzo del pasto intero posto a base di gara di € 6,62, IVA esclusa, corrispondente al prezzo complessivo di **€ 6,59**, IVA esclusa, per un importo presunto di € 71.152,23 annui IVA esclusa, per la durata dell'appalto di un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, come di seguito suddiviso:

SEDE	NUMERO PRESUNTO DI PASTI ANNUALI 2022	COSTO PER IL PASTO COMPLETO	VALORE ANNUALE DELL'APPALTO (IVA esclusa)	IMPORTO PER DUE ANNI + EVENTUALE RINNOVO IVA ESCLUSA
Sede Facoltà di Medicina e Chirurgia – via Grottarossa, 1039 – 00189 – Roma	10.797	€ 6,59	€ 71.152,23 ¹ La stima del presente affidamento è stata quantificata moltiplicando il prezzo offerto per il pasto completo (€ 6,59, IVA esclusa) x il numero presunto di pasti annui eseguiti nell'annualità 2022 (10.797).	€ 213.456,69

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

valutati positivamente il DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010 - e la dichiarazione dell'imposta di bollo a cui si rinvia *per relationem*, trasmessi attraverso il sistema e-Procurement del Mepa da parte della società VIVENDA SPA (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

considerato che ai sensi dell' art. 32 comma 7 del D.lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;

considerato che i requisiti speciali (**di carattere tecnico e professionale**) non saranno valutati dalla stazione appaltante tramite la banca dati FVOE istituita presso l'ANAC, perché già valutati positivamente durante le fasi procedurali della "PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO PUNTO DI RISTORO A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DELL'ATENEO DI ROMA TRE- (lotto n. 1); A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DI ARCHITETTURA DELL'ATENEO "LA SAPIENZA" UBICATO NEI PRESSI DI P.LE FLAMINIO IN ROMA (lotto n. 2); A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI PRESSO IL POLO DISTACCATO DI LATINA DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (lotto n. 3); A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA (LOTTO N. 4) PER IL PERIODO DI QUATTRO ANNI, nella cui procedura la Soc. Vivenda Spa è risultata aggiudicataria del Lotto 3 (aggiudicata con determinazione direttoriale n. 977 del 13/04/2023);

atteso che con prot. 0467348 del 19 dicembre 2022 la Prefettura di Roma ha comunicato all'operatore economico Vivenda Spa l'iscrizione "WHITE LIST" fino alla data del 18 dicembre 2023;

verificati positivamente il durc, la regolarità fiscale (la documentazione relativa si conserva negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

accertata la sottoscrizione del patto di integrità in materia di contratti pubblici stipulati da DiSCo e del modulo di nomina del trattamento dei dati personali;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”*;

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

visto il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;

vista la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: *“L'eccezione all'obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*;

considerato che con il presente appalto è inserito nella *“Programmazione Biennale dei Servizi e Forniture 2023-2024”*, approvata con delibera del CdA n. 4 del 28 febbraio 2023 **(CUI S08123891007202200034)**;

visto l'art.113, comma 5-bis. del D.lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;

b) i lavori in amministrazione diretta;

c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;

d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”;

visto l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che: *“L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:*

a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;

b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n. 50 del 2006 e s.i.m.;

c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;

d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.

e) *previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione*”;

visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 2670 del 26/09/2022 dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico); d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;

visto che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvergono ragioni di particolare complessità del medesimo (attestate dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;

preso atto che l'Amministrazione procederà alla stipulazione del contratto in forma elettronica, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazione sono previste nel cap. 22008 sufficientemente capiente;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Gentile;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

Vista la Delibera del C.d.A. n. 32 del 30/09/2022 avente ad oggetto: “Adozione del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio”;

Vista la legge della Regione Lazio n. 1 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";

Vista la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025” con la quale all'art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b), n. 2, D. Lgs. n. 50/2016 il “SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO PUNTO DI RISTORO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA” alla società

VIVENDA SPA Via Francesco Antolisei, 25 - 00173 ROMA C.F. e P.I. 07864721001, per il periodo di 24 mesi + la possibilità di rinnovo di un ulteriore anno;

2. che l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d'Oneri ed all'Offerta Economica proposta in sede di trattativa;

3. che l'ammontare complessivo dell'appalto ammonta complessivamente ad € 156.534,91, IVA compresa al 10%, per il periodo di 24 anni decorrenti dalla stipula contrattuale (presumibilmente dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2025);

4. che la spesa per il servizio sarà prenotata per 156.534,91 €, IVA compresa, decurtata della somma di 782,67 €, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;

5. di assumere la somma di 156.534,91 €, IVA compresa, sul bilancio dell'Ente così suddivisa:

ANNO	CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	ARTICOLO	IMPORTO
2023	22008	1.02.03.15.006	11	38.938,06 €
2024	22008	1.02.03.15.006	11	77.876,12 €
2025	22008	1.02.03.15.006	11	38.938,06 €
Oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi				
2025	22008	1.02.03.15.006	11	782,67 €

6. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

7. di dare atto, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

8. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

9. di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Gentile;

10. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

11. che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;

12. di procedere alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
DOTT.SSA MUSOLINO MANUELA in data **23/06/2023**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta,

esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **23/06/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	22008	1702	1	04	04	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	38.938,06
2023	22008	1703	1	04	04	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	77.876,12
2023	22008	1704	1	04	04	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	38.938,06
2023	22008	1705	1	04	04	1	03	1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	782,67

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **26/06/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **26/06/2023**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1791 del 22/06/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **28/06/2023**